


	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 1 di 39	Rev. 0

Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

METANODOTTO

4510160 POT. COLL. POZZI AGIP DI SETTALA A MET. SERGNANO - MORTARA

Var. per Ins. Trappola in Comune di Settala (9113017)

Var. per Ins. Trappola in Comune di Cervignano D’Adda (9113019)

DN 850 (34”), DP 75 bar

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)



Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data
0	Emissione per permessi	P.MANDOLESI	F. VITALI	S.SPARAVENTI	20/04/2020

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 2 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

1. Titolo del progetto
POTENZIAMENTO COLLEGAMENTO POZZI AGIP DI SETTALA AL MET. SERGNANO-MORTARA nei Comuni di Settala (MI) e Cervignano D’Adda (LO) DN 850 (34”), DP 75 bar – VARIANTI PER INSERIMENTO AREA TRAPPOLE

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera	<hr/>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2, lettera h	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non incluse nell'allegato II)
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera	<hr/>
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera	<hr/>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 3 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La presente documentazione è relativa alle varianti sul Metanodotto 4510160 “Potenziamento Pozzi Agip al Sergnano-Mortara”, interessanti la regione Lombardia, in particolare i comuni di Settala (MI) e Cervignano d’Adda (LO).

La Snam Rete Gas ha in progetto i seguenti interventi:

- la realizzazione di n° 1 stazione di lancio e ricevimento pig (“trappola”) DN 850 in area da acquisire in prossimità dell’area impiantistica esistente n. 674 di Settala e l’adeguamento del metanodotto con variante di collegamento DN 850 per circa 136 m;
- la realizzazione di n° 1 stazione di lancio e ricevimento pig (“trappola”) DN 850 in area da acquisire in prossimità dell’area impiantistica di Cervignano d’Adda e l’adeguamento del metanodotto con varianti di collegamento DN 850 per circa 242 m.

La scelta della posizione dei nuovi impianti è imposta dalla collocazione di quelli esistenti. Pertanto tutte le nuove opere saranno realizzate in adiacenza alle aree Snam Rete Gas esistenti.

L’intervento prevede inoltre la dismissione delle condotte relative ai tratti di metanodotti esistenti per circa 75 m nel comune di Settala (MI) e circa 122 m nel comune di Cervignano d’Adda (LO).

Gli interventi proposti hanno l’obiettivo di garantire l’ispezionabilità delle caratteristiche geometriche e meccaniche della tubazione e la pulizia interna del metanodotto in oggetto, attraverso dispositivi detti “pig”, e garantire, quindi, maggiori standard di qualità e sicurezza della rete di trasporto.

Il metanodotto esistente (C.T. 4510160 – Pot. Col. Pozzi Agip al Sergnano - Mortara) per il quale sono previste le varianti in oggetto ha le seguenti caratteristiche:

- MOP 75 bar;
- DN 850 (34”);
- Lunghezza: 12,682 km;
- Rete nazionale;
- Data di realizzazione: 1993.

Per la realizzazione del “Metanodotto 4510160 Potenziamento collegamento pozzi Agip di Settala al metanodotto Sergnano – Mortara DN 850 (34”)”, sono state ottenute tutte le autorizzazioni urbanistiche ed ambientali in base alla normativa all’epoca vigente.

Il metanodotto esistente, come detto realizzato nel 1993, non rientra tra gli interventi previsti dal D.Lgs. 152/06, Allegato II-bis, punto 2 lettera b) "installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO₂ ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km”.



Gli attuali interventi in progetto sono esterni ad aree protette e non presentano interferenze dirette con Siti Natura 2000: la riduzione della soglia del 50% prevista dal Decreto 30 marzo 2015 non è pertanto prevista.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 4 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

Il “potenziamento collegamento pozzi Agip di Settala al metanodotto Sergnano - Mortara varianti per inserimento aree trappola” rientra tra gli interventi di cui al punto 9, articolo 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

*“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite **liste di controllo**, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”*

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 5 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

4. Localizzazione del progetto

Gli interventi in progetto sono ubicati in regione Lombardia ed interessano la Città Metropolitana di Milano e la provincia di Lodi, rispettivamente per la stazione di lancio e ricevimento pig (“trappola”) realizzata nel comune di Settala (MI) e per quella nel comune di Cervignano d’Adda (LO), come di seguito riassunto nella tabella 4.1.

Comune	Provincia	Percorrenza Km	Progressiva Km
Area trappola di Settala			
Settala	Città metropolitana di Milano	0,136	0+000 – 0+136
Area trappola di Cervignano d’Adda			
Cervignano d’Adda	Lodi	0,242	0+000 – 0+242


Tab. 4.1: Territori comunali interessati

Le superfici interessate dai punti di linea in progetto sono descritte nella tabella 4.2 sottostante.

Progressiva km	Provincia	Comune	Superficie
Area trappole di Settala			
0+000	Città Metropolitana di Milano	Settala	3.240 m ²
Area trappole di Cervignano d’Adda			
0+088	Lodi	Cervignano d’Adda	2.640 m ²

Tab. 4.2: Superfici interessate dai punti di linea in progetto.

Trattandosi di interventi puntuali, e considerando il fatto che le nuove opere saranno realizzate in adiacenza alle aree Snam Rete Gas esistenti, di seguito verranno descritti separatamente i due interventi per i due comuni.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 6 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

Area Trappola nel comune di Settala (MI)

La nuova stazione di lancio e ricevimento pig in progetto, realizzata in ampliamento all’esistente area n. 674 di Settala, è ubicata all’interno del mappale 52 del foglio 11 del comune di Settala. La variante di ricollegamento, lunga circa 136 m, si sviluppa a cavallo dei mappali 49 e 52 del foglio 11 del comune di Settala. L’opera sarà realizzata in un’area completamente pianeggiante ad uso agricolo, compresa tra le quote di 103 e 105 m s.l.m., come rappresentato nella seguente foto.



Foto n. 1 - Immagine area dell’area Snam n. 674 di Settala esistente (retino blu) e dell’area trappola di progetto (retino giallo). Sono riportate le tubazioni in progetto (linee rosse), quelle in dismissione (linee verdi) e quelle esistenti (linee blu)

Per quanto riguarda il posizionamento della nuova stazione di lancio e ricevimento pig, è stata reputata idonea l’area attualmente libera, da acquisire, adiacente all’area n. 674 esistente, posizionata a Sud di questa.

Nel progetto è prevista l’apertura di una strada provvisoria per l’accesso all’area lavori posta a circa 40 m dall’area trappola in direzione Sud sulla Strada Vicinale del Boschetto, adiacente all’opera in progetto. Si sfrutterà inoltre un tratturo esistente di circa 160 m, ad ovest dell’area lavori, che ha già un accesso diretto sulla S.P. n. 161.

L’opera in oggetto si andrà a inserire in un contesto paesaggistico in cui l’elemento caratterizzante è rappresentato dall’uso agricolo-seminativo, da come si evince nella foto panoramica sottostante (si veda foto 2) scattata dalla S.P. n. 161, a Sud-Ovest rispetto l’area di intervento.

Nelle successive foto 3 si riporta anche un rendering fotografico della trappola in oggetto sia nello “stato di progetto” sia nello “stato di ripristino”, a confronto con lo “stato di fatto”.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 7 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

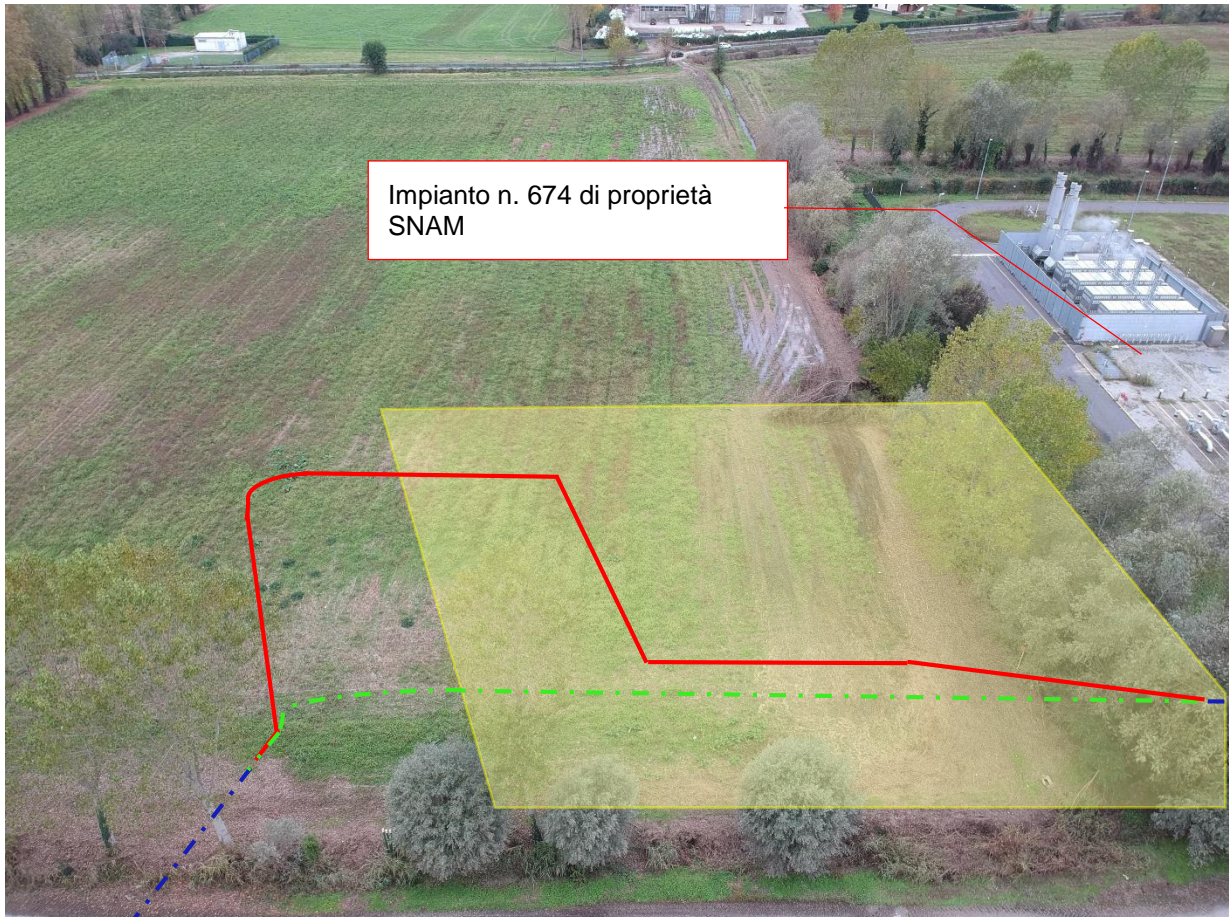


Foto n. 2 - Panoramica della zona prevista per la realizzazione dell'area trappola, in ampliamento all'area SRG esistente n. 674 di Settala. L'area in giallo indica la nuova area trappola in progetto, in rosso la tubazione in progetto, in verde quella da dismettere e in blu le linee esistenti.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 8 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 9 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060



Foto n. 3 – Rendering dell’area trappola di Settala: rappresentati lo “stato di fatto”, lo “stato di progetto” e lo “stato di progetto con mascheramento vegetazionale”.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 10 di 39	Rev. 0

Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

Area Trappola nel comune di Cervignano d’Adda (LO)

La nuova stazione di lancio e ricevimento pig in progetto, realizzata in ampliamento all’esistente area di Cervignano d’Adda, è ubicata all’interno del mappale 8 del foglio 5 del comune di Cervignano d’Adda. La variante di ricollegamento, lunga 242 m circa, si sviluppa anch’essa all’interno del mappale 8 del foglio 5 del comune di Cervignano d’Adda.

L’impianto sarà realizzato in un’area completamente pianeggiante ad uso agricolo, compresa tra le quote 87 e 88 m s.l.m., come rappresentato nella foto sottostante.

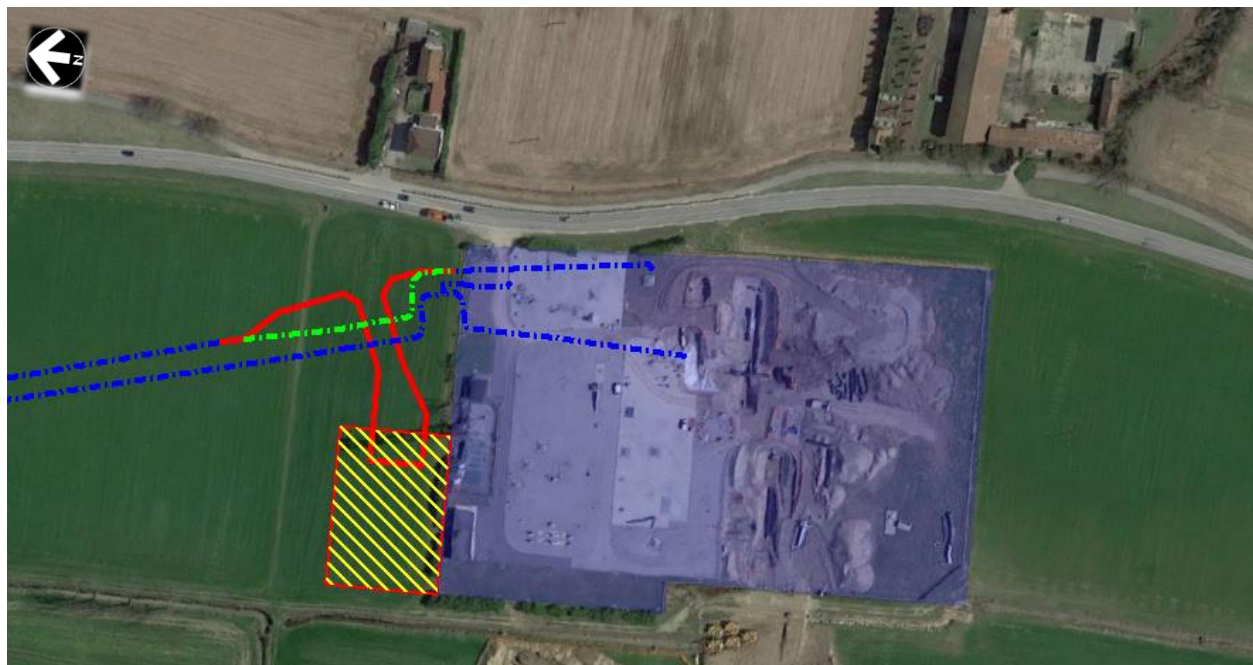


Foto n. 4 - Immagine area dell’area SRG di Cervignano d’Adda esistente e dell’area trappola di progetto (retino giallo). Sono riportate le tubazioni in progetto (linee rosse), quelle in dismissione (linee verdi) e quelle esistenti (linee blu).

Per quanto riguarda il posizionamento della nuova stazione di lancio e ricevimento pig, è stata reputata idonea l’area attualmente libera, da acquisire, adiacente all’area impiantistica esistente, posizionata a Nord rispetto alla stessa.

Nel progetto è prevista l’apertura di una strada provvisoria per l’accesso all’area lavori posta a circa 130 m dall’esistente accesso all’area impiantistica di Cervignano d’Adda (LO) in direzione Nord della S.P. n. 16d.

L’opera in oggetto si andrà ad inserire in un contesto paesaggistico in cui l’elemento caratterizzante è rappresentato dall’uso agricolo-seminativo, da come si evince nella foto panoramica (Foto n. 5) sottostante.

Nelle successive foto 6 si riporta anche un rendering fotografico della trappola in oggetto sia nello “stato di progetto” sia nello “stato di ripristino”, a confronto con lo “stato di fatto”

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 11 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060





Foto n. 5 - Panoramica della zona prevista per la realizzazione dell'area trappola, in ampliamento all'esistente area Snam di Cervignano d'Adda. L'area in giallo indica la nuova area trappola in progetto, in rosso la tubazione in progetto, in verde quella da dismettere e in blu le linee esistenti.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 12 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 13 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060



Foto n. 6 – Rendering dell’area trappola di Cervignano d’Adda: rappresentati lo “stato di fatto”, lo “stato di progetto” e lo “stato di progetto con mascheramento vegetazionale”.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 14 di 39	Rev. 0

Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

5. Caratteristiche del progetto

I punti di linea e le condotte progettate per il trasporto di gas naturale con densità $0,72 \text{ kg/m}^3$ in condizioni standard ad una pressione massima di esercizio di 75 bar, saranno formati da tubi in acciaio collegati mediante saldatura (linea), che rappresentano l'elemento principale del sistema di trasporto in progetto. In aggiunta si installeranno una serie di valvole che, oltre a garantire l'operatività della struttura, realizzano l'intercettazione della condotta in accordo alla normativa vigente.

L'opera in progetto "Variante per inserimento trappola in comune di Settala DN 850 (34”), DP 75 bar (9113017)" prevede nel dettaglio:

- Linea:
 - Variante DN 850 DP 75 al metanodotto 4510160 "Pot. Coll. Pozzi Agip di Settala al met. Sergnano – Mortara", per il collegamento della nuova trappola, della lunghezza di circa 136 m;
- Punto di linea:
 - n° 1 stazione di lancio e ricevimento pig DN 850 (34”) - DP 75 bar, in ampliamento all'esistente nodo n. 674 di Settala, nel comune di Settala (Città metropolitana di Milano);

L'opera in progetto "Variante per inserimento trappola in comune di Cervignano d’Adda DN 850 (34”), DP 75 bar (9113019)" prevede nel dettaglio:

- Linea:
 - Variante DN 850 DP 75 bar al metanodotto 4510160 "Pot. Coll. Pozzi Agip di Settala al met. Sergnano – Mortara", per il collegamento della nuova trappola, della lunghezza di circa 242 m;
- Punto di linea:
 - n° 1 stazione di lancio e ricevimento pig DN 850 (34”) - DP 75 bar, in ampliamento all'esistente area impiantistica di Cervignano d’Adda, in provincia di Lodi.

L'intervento prevede inoltre la contestuale dismissione dei tratti di condotta DN 850 (34”) – MOP 75 bar. La lunghezza di questi tratti è di circa 75 m delle condotte relative ai tratti di metanodotti esistenti per il comune di Settala (MI) e di circa 122 m per quelle relative al comune di Cervignano d’Adda (LO).

Al fine di raggiungere lo scopo dell'opera nei tempi programmati, i lavori di realizzazione delle varianti in progetto dureranno circa 12 mesi.

REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, gli interventi oggetto della presente documentazione sono puntuali e localizzati ai singoli impianti, con interessamento di brevi tratti di linea connessi.

La realizzazione degli interventi descritti prevede l'esecuzione di fasi sequenziali del tutto simili ad un cantiere di linea a differenza del fatto che sono concentrate nel territorio.

Le operazioni di scavo della trincea e di montaggio della condotta richiederanno l'apertura di un'area di passaggio, denominata "fascia di lavoro". Questa fascia ha una larghezza tale, da

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34’), DP 75 bar	Pagina 15 di 39	Rev. 0

Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. La larghezza standard della pista di lavoro in oggetto, tenuto conto del diametro della tubazione in progetto, è di 26 m (11 m in sx e 15 m in dx senso gas). Tuttavia nel caso in esame, l’area lavori è legata maggiormente alle aree impiantistiche piuttosto che alle operazioni di linea vere e proprie.

I movimenti terra sono legati essenzialmente alle fasi di apertura della fascia di lavoro ed allo scavo della trincea/impianto.

I lavori non comportano in nessun modo trasporto del materiale scavato lontano dalla fascia di lavoro. Al termine dei lavori di posa e di rinterro degli impianti e delle tubazioni, si procederà al ripristino delle aree di lavoro e delle infrastrutture provvisorie, riportando, nel medesimo sito di provenienza, tutto il materiale precedentemente movimentato e accantonato al bordo della fascia di lavoro. Non sono previste eccedenze di materiale.

I rifiuti prodotti durante la fase di realizzazione dell’opera derivano principalmente dal normale utilizzo dei mezzi di cantiere impiegati (oli e grassi lubrificanti esausti) e dalle attività tipiche di questa fase. Nel rispetto della normativa vigente in materia, tutti i rifiuti prodotti, associati, saranno gestiti ed inviati a smaltimento da impresa regolarmente iscritta all’"albo nazionale gestori ambientali" (come disciplinato dal Decreto Ministeriale del 03/06/2014 n. 120). Come citato, la gestione dei rifiuti si limita esclusivamente alla fase di realizzazione dell’opera in funzione del fatto che durante l’esercizio non è prevista la produzione di alcuna tipologia di rifiuto.



Tutti i materiali costruttivi necessari alla realizzazione dell’opera (condotte metalliche, calcestruzzi, materiali di consumo) saranno acquistati dagli appaltatori sul mercato locale (o, in alternativa, nazionale) da fornitori autorizzati. Non si prevede l’apertura di cave.

In genere per il collaudo idraulico della linea e degli impianti si utilizza l’acqua prelevandola dai corpi idrici presenti nelle vicinanze del cantiere (previa autorizzazione dell’Ente gestore). Le operazioni svolte saranno tali da non richiedere additivi che possano costituire agenti di inquinamento per la risorsa stessa; l’acqua prelevata sarà pertanto restituita al corso d’acqua nelle medesime condizioni ante prelievo, previa verifica dei parametri chimici di riferimento all’inizio ed alla fine delle operazioni.

Al termine dei lavori, i metanodotti saranno interamente interrati e la fascia di lavoro ripristinata; gli unici elementi fuori terra risulteranno essere:

- i punti di linea (le apparecchiature di manovra, le apparecchiature di sfiato e le recinzioni);
- i cartelli segnalatori dei metanodotti.

Saranno previste "infrastrutture provvisorie", ovvero piazzole di stoccaggio (per accatastamento tubazioni, raccorderia ecc.) e le deponie che servono ad accogliere i macchinari e il materiale occorrente alla realizzazione delle due aree trappola. Si eseguiranno, ove non già presenti, accessi provvisori dalla viabilità ordinaria per permettere l’ingresso degli autocarri alle piazzole / deponie stesse. Nel dettaglio il progetto prevede la realizzazione di due piazzole di stoccaggio nei pressi delle due future aree trappole (la cui ubicazione indicativa è riportata nelle planimetrie in scala 1:5.000 Dis. 10-DT-D-5200 e 20-DT-D-5200 "Tracciato di progetto") e l’apertura di tre accessi temporanei per agevolare l’accesso alla pista lavori dei mezzi dalle strade vicinali/pubbliche. Nella seguente tabella sono rappresentate le superfici occupate da ciascuna piazzola di stoccaggio tubi/deponie (Tab. 5.1).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 16 di 39	Rev. 0

Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

Piazzola	Comune	Particelle interessate	Superficie occupata (m ²)
Area trappole di Settala			
P1-Settala	Settala	Foglio 11 - Mappale 52	10.000
Area trappole di Cervignano d’Adda			
P2-Cervignano	Cervignano d’Adda	Foglio 5 – Mappale 8	10.000

Tab. 5.1: Piazzole di stoccaggio tubi / deponie

Il progetto non prevede attraversamenti: il fosso adiacente all’attuale area Snam Rete Gas di Settala, interessato dalla realizzazione delle opere in oggetto, ad opera ultimata, verrà deviato intorno alla nuova area trappola.

Per quanto concerne le “opere provvisoriale” in progetto, ovvero le opere temporanee finalizzate solo alla fase di cantierizzazione dell’opera, non è prevista la realizzazione di manufatti particolari; per il fosso lungo la strada vicinale del Boschetto è prevista, ad opera ultimata, la semplice riprofilatura delle sponde alle condizioni originarie.

LINEA

In accordo alla normativa vigente (DM 17.04.08), la condotta è sezionabile in tronchi mediante apparecchiature di intercettazione (valvole) che hanno la funzione di sezionare la condotta interrompendo, quando richiesto, il flusso del gas.

Le tubazioni impiegate saranno in acciaio di qualità e rispondenti a quanto prescritto al punto 2.1 del D.M. 17.04.08 caratterizzate da un diametro nominale DN 850 (34”) e pressione massima di esercizio 75 bar.

I tubi, collaudati singolarmente negli stabilimenti di produzione, avranno una lunghezza di circa 12 m, saranno smussati e calibrati alle estremità per permettere la saldatura elettrica di testa. Le curve saranno ricavate da tubi piegati a freddo con raggio di curvatura pari a 40 metri nominali, o prestampate e saldate ove non fosse tecnicamente possibile realizzare le curve a freddo.



Nei tratti o negli attraversamenti dove la condotta verrà protetta si utilizzerà un tubo di protezione avente DN 1050 (42”) e spessore 22,8 mm.

La condotta è protetta da:

- una protezione passiva esterna in polietilene, di adeguato spessore, ed un rivestimento interno in vernice epossidica; i giunti di saldatura sono rivestiti in cantiere con fasce termorestringenti di polietilene;
- una protezione attiva (catodica), attraverso un sistema di corrente impressa con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all’elettrolita circostante (terreno, acqua, ecc.).

La protezione attiva viene realizzata contemporaneamente alla posa del metanodotto collegandolo ad uno o più impianti di protezione catodica costituiti da apparecchiature che, attraverso circuiti automatici, provvedono a mantenere il potenziale della condotta più negativo o uguale a -1 V rispetto all’elettrodo di riferimento Cu-CuSO₄ saturo.

Per quanto concerne la fascia di asservimento, la distanza minima dell’asse del gasdotto dei fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all’asse della condotta, si ricava dal

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 17 di 39	Rev. 0

Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

D.M. 17.04.08. Nel caso specifico la distanza minima è di 13,5 m, che potrà essere ridotta in funzione del diametro del gasdotto a patto di posare la condotta all’interno di manufatti di protezione chiusi drenanti.

PUNTI DI LINEA

Come già sopra citato il progetto prevede la realizzazione di n° 2 stazioni di lancio e ricevimento pig (“trappole”).

Il punto di lancio e ricevimento dei “pig”, è costituito essenzialmente da un corpo cilindrico, denominato “trappola”, di diametro superiore a quello della linea per agevolare il recupero del pig. La “trappola”, gli accessori per il carico e lo scarico dei pig e la tubazione di scarico della linea, sono installati fuori terra, mentre le tubazioni di collegamento interne all’impianto saranno interrato, come i relativi basamenti in c.a. di sostegno. Saranno ubicati in aree recintate con pannelli in grigliato di ferro verniciato alto 2 m dal piano impianto, su cordolo di calcestruzzo armato.

Tali punti di linea comprendono inoltre apparecchiature per la protezione catodica delle condotte, supporti per sostegno tubazioni, basamento per trappola.

Nella seguente tabella è riassunta l’ubicazione dei punti di linea in progetto (Tab. 5.2).

Progressiva km	Provincia	Comune	Località	Superficie (m ²)	Strada di accesso (m)
Area trappole di Settala					
0+000	Città Metropolitana di Milano	Settala	C.na Calandrone	3.240 (*)	Strada provvisoria per l’accesso all’area lavori posta a circa 40 m dall’area trappola in direzione Sud sulla strada vicinale del Boschetto.
Area trappole di Cervignano d’Adda					
0+098	Lodi	Cervignano d’Adda	C.na Ritirata	2.640 (*)	Strada provvisoria per l’accesso all’area lavori posta a circa 130 m dall’esistente accesso all’area impiantistica in direzione Nord sulla S.P. n. 16d.

Tab. 5.2: Ubicazione dei punti di linea in progetto



(*): la superficie indicata tiene conto del mascheramento previsto in progetto.

INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIPRISTINO

Gli interventi di mitigazione e ripristino entrano in causa successivamente alla realizzazione delle opere previste e sono finalizzati a limitare il peso delle stesse sul territorio nonché a ristabilire nella zona d’intervento gli equilibri naturali preesistenti.

Gli interventi di mitigazione sono finalizzati a limitare l’impatto derivante dalla costruzione dell’opera sul territorio, attraverso l’applicazione di alcune buone pratiche di cantiere e modalità operative funzionali ai risultati dei futuri ripristini ambientali.

Le opere di ripristino previste in progetto possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 18 di 39	Rev. 0

Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

- Opere di ripristino morfologico;
- Opere a verde di ripristino vegetazionale.

Le opere di ripristino morfologico sono finalizzate a creare condizioni ottimali di regimazione delle acque e di consolidamento delle scarpate sia per assicurare stabilità all’opera da realizzare sia per prevenire fenomeni di dissesto e di erosione superficiale.

Gli interventi di ripristino vegetazionale, invece, hanno lo scopo di ricostituire, in modo ottimale e rapido, le condizioni di eventuali cenosi naturali presenti prima della realizzazione e dismissione dei metanodotti. Gli interventi di ripristino vegetazionale propriamente detto consisteranno in:

- ripristino del terreno vegetale scoticato in fase di apertura pista;
- mitigazione degli impianti.

Lo strato superficiale ricco di sostanza organica, scoticato in fase di apertura pista, verrà accantonato e conservato per tutta la durata dei lavori di costruzione del metanodotto, per poi venir redistribuito sull’intera area di lavoro. Tale strato humico sarà collocato in posto mantenendo lo stesso profilo e l’originaria stratificazione degli orizzonti, così da creare uno strato uniforme.

Per quanto riguarda il mascheramento degli impianti la sua finalità è quella di inserire con il minore impatto possibile i manufatti nel paesaggio circostante.

Il mascheramento delle aree verrà effettuato tenendo conto della destinazione d’uso del terreno in cui sono collocati e soprattutto delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e vegetazionali dell’area di inserimento.

Nel dettaglio:

- Per l’area trappole in progetto nel comune di Settala (MI), è stato considerato un mascheramento formato da una fascia di 3 m intorno ai tre nuovi lati; in aggiunta andrà valutato se prevedere un mascheramento costituito da un filare di piante di alto fusto, come quello già esistente lungo i tre lati del nodo di Settala;
- Per l’area trappole in progetto nel comune di Cervignano d’Adda (LO), è stato considerato un mascheramento formato da una fascia di 3 m intorno ai tre nuovi lati.

RIMOZIONE DELLE CONDOTTE E RELATIVE OPERE

Come già anticipato l’intervento prevede inoltre la contestuale dismissione di circa 75 m delle condotte relative ai tratti di metanodotti esistenti per il comune di Settala (MI) e di circa 122 m per quelle relative al comune di Cervignano d’Adda (LO).

La rimozione delle esistenti tubazioni e delle opere ad essa connesse, dopo l’interruzione del flusso del gas ottenuto attraverso la chiusura dei dispositivi di intercettazione di linea a monte ed a valle dei tratti in dismissione e la depressurizzazione degli stessi, prevede l’individuazione e la messa a giorno tramite scavi delle condotte ed opere da rimuovere. Quindi è previsto il sezionamento/taglio delle sezioni di condotta da recuperare, ed infine il rinterro della trincea.

Tutte le tubazioni verranno rimosse nell’ottica di non lasciare alcun residuo dell’infrastruttura dismessa; non si prevede, al momento, alcun intasamento. Relativamente alla rimozione del materiale ferroso si provvederà al trasporto e al conferimento dello stesso presso idonei impianti di trattamento, avvalendosi di un trasportatore autorizzato iscritto all’Albo dei Gestori Ambientali.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 19 di 39	Rev. 0



Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

Il trasporto delle tubazioni dimesse sarà accompagnato dal formulario di identificazione dei rifiuti redatto in ottemperanza alla normativa vigente in materia

Per l'esecuzione delle fasi di rimozione si sfruttano le aree lavori usate per la costruzione: gli interventi sono sempre puntuali e limitati temporalmente.


L'accessibilità alla pista di lavoro è normalmente assicurata dalla stessa viabilità ordinaria sfruttata per la costruzione delle nuove varianti.

A rimozione ultimata, ripristinate le aree lavoro in analogia agli interventi di nuova realizzazione, non si avrà alcun residuo né emissione sull'ambiente.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 20 di 39	Rev. 0


Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

6. Iter autorizzativo del progetto proposto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
X Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’opera, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità (ai sensi dell’art. 52 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)	Città Metropolitana di Milano Provincia di Lodi
X Autorizzazione paesaggistica - n.o. beni ambientali (ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)	Intervento nel Comune di Settala (MI): Parco agricolo Sud Milano
Altre autorizzazioni (attraversamenti/interferenze) 1- Studio paesistico (ai sensi della parte IV del Piano Paesaggistico Regionale contenuto nel PTR della Regione Lombardia) 2- Procedimento di Valutazione di Incidenza (ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia)	1- Intervento nel Comune di Cervignano d’Adda (LO) 2- Area trappola Settala (MI): Parco agricolo Sud Milano; Area trappola Cervignano d’Adda (LO): Parco Adda Sud

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 21 di 39	Rev. 0

Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

7. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Intervento: “Area trappola Comune di Settala (MI) ed opere connesse”</p> <p><u>Area impianto (Sup. 3240 m²)</u></p> <p>D. Lgs. 42/2004 art. 142 (Aree tutelate per legge), lett. f) Parco Agricolo Sud di Milano</p> <p><u>Linea in costruzione</u></p> <p>D. Lgs. 42/2004 art. 142 (Aree tutelate per legge), lett. f) Parco Agricolo Sud di Milano percorrenza in area vincolata 136 m.</p> <p><u>Dismissione</u></p> <p>D. Lgs. 42/2004 art. 142 (Aree tutelate per legge), lett. f) Parco Agricolo Sud di Milano percorrenza in area vincolata circa 75 m.</p>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gli interventi in progetto rispettano gli standard di qualità ambientale e non vengono interferite zone in cui si è già verificato, o si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale. Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi, poiché le norme di sicurezza che si adotteranno durante la realizzazione e il funzionamento degli interventi in progetto e di rimozione dei metanodotti esistenti garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell’opera nel suo complesso e quindi la tutela ambientale.</p>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Secondo quanto riportato nell’elenco dei Comuni Italiani con più alta densità demografica (≥ 1000 ab/km²) i 2 Comuni interessati (Settala e Cervignano d’Adda) dagli interventi in oggetto non rientrano nei 529 ad alta densità (Fonte: elaborazione Ancitel su dati Istat del 01/01/2019).</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34’), DP 75 bar	Pagina 22 di 39	Rev. 0



Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	<input type="checkbox"/>	<p>Di seguito si riportano solamente le interferenze con gli strumenti di tutela vigenti, con priorità dal punto di vista normativo e vincolistico nel caso in cui ci siano sovrapposizioni tra piani comunali, provinciali o regionali.</p> <p>Intervento: “Area trappola Comune di Settala (MI) ed opere connesse”</p> <p><u>Area impianto (Sup. 3240 m²)</u></p> <p>-Art. 26 del PTCP “Ambiti di rilevanza paesistica”</p> <p><u>Linea in costruzione</u></p> <p>-Art. 26 del PTCP “Ambiti di rilevanza paesistica” percorrenza in area vincolata 136 m.</p> <p><u>Dismissione</u></p> <p>-Art. 26 del PTCP “Ambiti di rilevanza paesistica” percorrenza in area vincolata 75 m.</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D. Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D. Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	X	<input type="checkbox"/>	<p>Questa la classificazione sismica, ai sensi dell’OPCM 3274/2003 e 3519/2006, dei territori interessati dagli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settala: 3; - Cervignano d’Adda: 3.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	X	<input type="checkbox"/>	<p>Intervento: “Area trappola Com. di Cervignano D’Adda (LO)”</p> <p>L’area impiantistica interferisce parzialmente con un’area tutelata ai sensi dell’art. 40 comma 20 delle NTA del PGT “Stalle e relative fasce di rispetto da allevamenti suini (300-400 m)”.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 23 di 39	Rev. 0


Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> Per gli interventi sulle tubazioni interrato (costruzione e dismissione), le modifiche all'uso del suolo saranno solo temporanee e verranno ripristinate al termine dei lavori. Gli impianti sono invece collocati in adiacenza a quelli esistenti in aree destinate ad uso agricolo.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché al termine dei lavori le tubazioni risulteranno completamente interrato ad eccezione degli impianti, per i quali verrà previsto apposito mascheramento. I nuovi impianti in progetto sono in adiacenza a quelli attualmente in esercizio. I ripristini morfologici, vegetazionali consentiranno il completo ricostituirsi delle condizioni ecologico-paesaggistiche <i>ante-operam</i> .	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione del metanodotto non richiede aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. I materiali necessari alla realizzazione delle opere complementari e di ripristino ambientale (calcestruzzo, inerti, legname, piantine, ecc.) sono reperiti sul mercato. Una volta installata ed interrata, non si prevede alcuna interferenza con risorse territoriali. Per quanto riguarda i collaudi idraulici, si segnala che l'acqua eventualmente prelevata non verrà in alcun modo additivata.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché la costruzione, la dismissione e l'esercizio dell'opera in progetto non prevede l'utilizzo di materiali e risorse naturali.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 24 di 39	Rev. 0



Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione del progetto in esame prevede un intervento limitato sul territorio e prevede utilizzo, movimentazione, stoccaggio di sostanze potenzialmente nocive durante la sola fase di cantiere.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti significativi sulla salute umana, in quanto, si tratta di cantieri temporanei e puntuali per i quali si ritiene non vi sia alcun effetto sulla salute umana e sull'ambiente.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La produzione di rifiuti è unicamente legata alla fase di cantiere, soprattutto per quanto riguarda le operazioni di dismissione del metanodotto esistente. Il progetto infatti non è un impianto di produzione, di trasformazione e/o trattamento di prodotti e una volta in esercizio è adibito unicamente al trasporto di gas naturale.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché tutti i rifiuti prodotti durante i lavori saranno completamente gestiti e smaltiti sulla base della normativa vigente.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 25 di 39	Rev. 0

Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Il progetto, durante le fasi di costruzione e di rimozione, produrrà emissioni di polveri in atmosfera causate dall'esecuzione degli scavi per la posa, dalla movimentazione di terreno lungo la fascia di lavoro, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere, unicamente in orario diurno. Trattandosi di interventi puntuali, dette attività saranno svolte all'interno di aree di lavoro limitate e circoscritte, che comportano la presenza di disturbi temporanei, limitati a soli pochi giorni per ogni singola fase di lavoro. Considerando i risultati di simulazioni modellistiche e misurazioni effettuate in contesti analoghi sui parametri NO_x e PM₁₀, si evidenzia come le ricadute risultino circoscritte in ambiti estremamente contenuti e l'impatto derivante dalle emissioni di gas di scarico e polveri sulla fauna, sulla vegetazione e sulla salute pubblica possa essere considerato basso e del tutto temporaneo e reversibile. Ad ulteriore garanzia della massima riduzione delle emissioni in atmosfera durante la fase di cantiere, si provvederà, alla bagnatura periodica dell'area di lavoro e delle strade sterrate ad essa collegate. Tali emissioni si annulleranno alla fine del cantiere, con l'esecuzione dei ripristini, ove necessario, e con la ripresa delle consuete attività nei fondi attraversati. In fase di esercizio l'opera non emetterà sostanze pericolose, tossiche o nocive in atmosfera.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché le emissioni di polveri in atmosfera, conseguenti all'esecuzione dei movimenti di terra in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee e si annulleranno a fine lavori. In fase di esercizio l'opera non emetterà sostanze pericolose, tossiche o nocive in atmosfera.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 26 di 39	Rev. 0



Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Il progetto causerà la produzione di rumore e vibrazioni durante la fase di cantiere. Le emissioni sonore e la generazione di vibrazioni sono, come nel caso della componente atmosfera, legate all'uso di macchine operatrici durante la posa in opera della linea e degli impianti e la rimozione dei tratti di tubazione da dismettere. In questo caso, per contenere le emissioni sonore e le vibrazioni in fase di cantiere si provvederà a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere e si utilizzeranno idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie. Non si produrranno, invece, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante le fasi dei lavori né durante la fase d'esercizio.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo perché le emissioni acustiche e le vibrazioni, prodotte in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee, contenute nello spazio, circoscritte alla sola durata dei lavori e si annulleranno a fine lavori. Ad opera ultimata, in fase di esercizio, le emissioni sonore si annulleranno e l'effetto ambientale sarà nullo.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 27 di 39	Rev. 0



Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione e rimozione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti nel suolo.</p> <p>Eventuali sversamenti saranno attenuati attraverso l'uso di teli assorbenti.</p> <p>I disturbi arrecati sono comunque temporanei e del tutto reversibili e l'impatto quindi può considerarsi trascurabile.</p> <p>In particolare l'opera in progetto potrebbe prevedere, soltanto per la fase finale di collaudo idraulico, l'utilizzo di acqua che verrà (previe autorizzazioni di legge) successivamente reimmessa nei corpi idrici superficiali da cui era stata prelevata senza alcuna modificazione delle sue caratteristiche fisiche e chimiche.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché non sono previsti rilasci in ambiente. Durante la realizzazione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 28 di 39	Rev. 0



Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<i>Descrizione:</i> Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. oltre alle NTC 2018. Inoltre, il progetto è conforme al D.M. 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché le norme per la sicurezza che verranno adottate durante la costruzione o il funzionamento del progetto garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale e la continuità del servizio erogato.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in progetto non hanno interferenze dirette con zone vincolate dalla Direttiva 2009/147/CE e dalla Direttiva Comunitaria 92/43/CEE. Si segnala che entro un raggio di 5 km dalle opere in progetto sono presenti i seguenti Siti Natura 2000: Area trappola Settala: ZSC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta" (distanza di circa 2,3 km); ZSC IT2090002 "Boschi e Lanca di Comazzo (distanza di circa 4,6 km).		<i>Perché:</i> Dall'analisi degli strumenti di pianificazione indicati emerge che: D. Lgs. 42/04, art. 142, lett. f): Si può affermare che le opere in progetto e dismissione risultano compatibili con gli strumenti di pianificazione, poiché, al termine dei lavori, le opere risulteranno completamente interrato, ad eccezione dei punti di linea, per i quali verrà previsto apposito mascheramento tramite l'utilizzo di essenze arboree e arbustive autoctone, sempre secondo i criteri della vegetazione potenziale dell'area in cui si inseriscono.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 29 di 39	Rev. 0



Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

	<p>Inoltre, a circa 5,5 km di distanza dall’area di intervento troviamo il SIN (siti di interesse nazionale) di Pioltello e Rodano. Il sito è delimitato a Nord dal tracciato ferroviario Milano-Treviglio e a Sud dalla S.S. Rivoltana e dal Parco agricolo Sud. L’attività produttiva presente nell’area è prevalentemente di tipo chimico/farmaceutico, e include diverse aree industriali attive e l’ex area SISAS.</p> <p>Area trappola Cervignano d’Adda:</p> <p>ZPS IT2090502 “Garzaie del Parco Adda Sud” (distanza di circa 0,4 km);</p> <p>ZSC IT2090005 “Garzaia della Cascina del Pioppo” (distanza di circa 0,4 km)</p> <p>ZSC IT2090003 “Bosco del Mortone” (distanza di circa 1,4 km);</p> <p>ZSC IT2090006 “Spiagge fluviali di Boffalora” (distanza di circa 1,8 km);</p> <p>ZSC IT2090004 “Garzaia del Mortone” (distanza di circa 2,0 km);</p> <p>ZSC IT2090007 “Lanca di Soltarico” (distanza di circa 8 km).</p> <p>Ulteriori interferenze con strumenti di tutela e pianificazione regionale, provinciale e locale sono:</p> <p>Intervento: “Area trappola Com. di Settala (MI)”</p> <p>-L’intera area ricade all’interno dell’ambito territoriale “Territori Agricoli di cintura metropolitana”, normato dall’art. 25 delle NTA del Parco Agricolo Sud Milano.</p> <p>-L’opera ricade in un’area tutelata ai sensi dell’art. 26 del PTCP della Città Metropolitana di Milano “Ambiti di rilevanza paesistica”.</p> <p>-L’opera interferisce nella sua interezza con un’area tutelata ai sensi dell’art. 58 del PTCP di Città Metropolitana di Milano “Rete Verde”.</p>	<p>Ambiti di rilevanza paesistica:</p> <p>L’art. 26 al comma 3 prescrive:</p> <p>“I progetti di interventi, sia insediativi che infrastrutturali, di rilevanza sovracomunale, non sottoposti a valutazione di impatto ambientale e localizzati in aree non vincolate ai sensi degli articoli 10 e 134 del decreto legislativo 42/2004 e non disciplinate dal PAI vigente, debbono essere oggetto di esame di impatto paesistico ai sensi degli articoli 25 e seguenti delle norme di attuazione del PPR.”</p> <p>Relativamente all’opera in oggetto (Settala), poiché localizzata in area vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/04, per cui è prevista apposita documentazione (relazione paesaggistica), non sarà prevista la produzione di un elaborato specifico per l’esame di impatto paesistico che sarà incluso nella documentazione per D.Lgs. 42/04.</p> <p>L’art. 58 del PTCP di Città Metropolitana di Milano “Rete Verde” non fornisce prescrizioni particolari per la realizzazione dell’opera in oggetto.</p> <p>Per quanto riguarda l’analisi della tavola n. 9 “Carta dei Vincoli” del PGT del comune di Cervignano d’Adda, a seguito del rilievo topografico della sommità della sponda incisa della roggia appartenente al reticolo idrico consortile, si verificheranno le distanze e, nel caso, si ottimizzerà il layout proposto. Si andrà ad ottimizzare il layout inserendo una risega nella recinzione, tale da permettere di rimanere al di fuori della fascia di rispetto del corso d’acqua.</p> <p>L’intervento previsto nel comune di Cervignano D’Adda è a circa 400 m dai siti Natura 2000, ZPS</p>
--	---	--

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 30 di 39	Rev. 0



Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

	<p>-L’area interferisce con l’area tutelata ai sensi dell’art. 61 del PTCP “Ambiti destinati all’attività agricola di rilevanza strategica”</p> <p>Intervento: “Area trappola Com. di Cervignano D’Adda (LO)”</p> <p>Ai sensi della tavola n.9 “Carta dei vincoli” del PGT del Comune di Cervignano d’Adda, l’area trappola in progetto lambisce la fascia di rispetto di una roggia appartenente al reticolo idrico consortile.</p>	<p>IT2090502 “Garzaie del Parco Adda Sud” e ZSC IT2090005 “Garzaia della Cascina del Pioppo”. Nel seguito si riportano le principali caratteristiche ecologiche e ambientali di tali siti.</p> <p>ZPS IT2090502 “Garzaie del Parco Adda Sud”</p> <p>L’ente gestore di tale sito è il Parco Adda Sud.</p> <p>La ZPS “Garzaie del Parco Adda Sud” è composta da quattro aree diverse, disposte nei comuni di Zelo Buon Persico (LO), Cervignano d’Adda (LO), Credera Rubbiano (CR). Le due aree più settentrionali corrispondono ai ZSC IT2090004 “Garzaia del Mortone” e ZSC IT2090005 “Garzaia della Cascina del Pioppo” (le più vicine all’area delle opere in progetto), mentre le due più a Sud sono comprese entro i confini del ZSC IT2090008 “La Zerbaglia”.</p> <p>Il sito si colloca in una matrice a carattere prettamente agricolo, dominata dai seminativi semplici e dai pioppeti, che ricoprono oltre il 70% della superficie dell’area considerata. Gli elementi di naturalità sono costituiti da formazioni ripariali, prati permanenti, nuclei boschivi, ambienti acquatici. La parte di ZPS più vicina al nostro intervento è caratterizzata dalla presenza del bosco (che occupa circa il 70% della superficie totale) di Ontano nero; la superficie restante è occupata da altri due ambiti di uso del suolo: pioppeti artificiali e corpi d’acqua.</p> <p>All’interno del sito sono presenti habitat di interesse comunitario che presentano una rappresentatività medio-bassa, una scarsa superficie occupata, un grado di conservazione medio-basso, dunque una struttura</p>
--	---	--

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 31 di 39	Rev. 0



Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

		<p>complessiva parzialmente degradata. I periodi di massima nidificazione delle specie presenti sono tra maggio e giugno.</p> <p>ZSC IT2090005 – “Garzaia della Cascina del Pioppo”</p> <p>La ZSC IT2090005 “Garzaia della Cascina del Pioppo”, il cui ente gestore è il Parco Regionale Adda Sud, ricade interamente nel Comune di Zelo Buon Persico (LO). Il perimetro della ZSC ricade in tutta la sua area nella ZPS IT2090502 “Garzaie del Parco Adda Sud”.</p> <p>Sebbene di modeste dimensioni il bosco possiede una grande importanza naturalistica data la rarità di tale tipologia vegetazionale in ambito planiziale padano, in cui risulta altamente frammentata e ridotta a causa delle opere di bonifica avvenute in passato e dall’abbassamento della falda. L’habitat predominante, per circa il 70%, è rappresentato da bosco misto a carattere igrofilo ad “<i>Alnus glutinosa</i>”, tipologia rara in ambito padano; la restante superficie è caratterizzata da pioppeti (30%) e corpi d’acqua interni.</p> <p>La ZSC IT2090005 “Garzaia della Cascina del Pioppo”, come altri Siti in zona, rappresenta uno “stepping stone” che aiuta l’aviofauna e le altre specie nei loro spostamenti.</p> <p>A seguito di approfondita verifica, si può affermare che le opere in progetto non interferiscono sul sistema della rete ecologica presente in zona. Gli interventi in progetto e dismissione di Cervignano d’Adda si trovano, infatti, a Sud e Ovest del sistema delle garzaie per cui non si hanno influenze sul sistema delle connessioni ecologiche della</p>
--	--	---

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 32 di 39	Rev. 0



Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

		<p>fauna migratoria o di quella dei sistemi fluviali.</p> <p>Per quanto riguarda gli spostamenti migratori non verranno in alcun modo interferiti dalla realizzazione delle opere perché la quasi totalità delle Nitticore migra, per raggiungere le aree di svernamento, volando durante la notte mentre, come detto in precedenza, le attività legate alle opere in oggetto si svolgono solo in periodo diurno.</p> <p>Per quanto riguarda l’aspetto legato al rumore, limitato alla fase di cantiere, si riscontra che oltre gli 85 m, in funzione del territorio, antropizzato e normalmente caratterizzato da traffico veicolare legato alla vicina strada provinciale, il disturbo derivante dalle attività risulta paragonabile al rumore di fondo come rumore “abituale”. A 400 m, quindi, si esclude ogni possibile disturbo sull’avifauna.</p> <p>L’analisi incrociata dei fattori d’impatto potenziali e degli obiettivi di conservazione nei Siti più prossimi alle aree di intervento, permette di escludere ogni possibile incidenza.</p> <p>Trattandosi quindi di interventi puntuali e localizzati nel territorio, il cantiere si trova ad una distanza tale da non provocare disturbi ambientali significativi che si limitano peraltro alla sola fase operativa. Infatti, ultimate le opere in progetto, nella successiva fase di esercizio dell’opera, ogni interferenza con il sito sarà nulla. Si prevede, come già detto in precedenza, la mitigazione a verde dell’impianto in progetto con mascheramento vegetazionale, la cui finalità è quella di inserire, con il minore impatto possibile, i manufatti nel</p>
--	--	--

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 33 di 39	Rev. 0



Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
			<p>paesaggio circostante, tenendo conto delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e vegetazionali dell’area di inserimento.</p> <p>Si osserva che i recenti progetti che hanno interessato l’area impiantistica di Cervignano d’Adda, ovvero il “Met. Cervignano – Mortara DN 1400 (56”) DP 75 bar ed opere connesse” e l’“Interconnessione DN 1050 (42”) tra il sito di stoccaggio gas della società Italgas Storage di Cornegliano Laudense (LO) e la rete Snam Rete Gas esistente presso il comune di Cervignano d’Adda (LO)” hanno ottenuto pareri favorevoli dalla commissione VIA/VAS senza prescrizioni particolari.</p>
10. Nell’area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Non si riscontrano ulteriori zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, che non siano già citate nella tabella 8. Per la descrizione della ZPS che si trova a 400 metri dall’area di intervento, si rimanda al punto 9 della tabella stessa.		Perché: Nell’area di progetto non ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 34 di 39	Rev. 0


Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell’area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Nessun corpo idrico principale o appartenente al reticolo secondario viene interessato dagli interventi previsti in progetto. Le varianti descritte nel presente documento sono collocate in aree lontane da corpi idrici. L’unico attraversamento interessato dal progetto è il fosso di scolo presente lungo la strada vicinale del Boschetto per l’intervento nel comune di Settala (MI), che verrà attraversato a cielo aperto e per il quale è prevista la semplice riprofilatura delle sponde. Il fosso di scolo, ad opera ultimata, passerà in adiacenza alla nuova area trappola.		Perché: Non saranno interferiti corpi idrici superficiali. La profondità degli scavi è limitata e generalmente sempre contenuta nell’ambito dei primi 2 m dal piano campagna. Nel caso improbabile vengano interessate falde freatiche molto superficiali, verranno adottate, prima, durante e a fine lavori, opportune misure tecnico-operative volte alla conservazione del regime freaticometrico preesistente ed al recupero delle portate drenate. In relazione alla variabilità delle possibili cause ed effetti d’interferenza, le misure da adottare saranno stabilite di volta in volta scegliendo tra le seguenti tipologie d’intervento: <ul style="list-style-type: none"> - rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità della falda in senso orizzontale; - esecuzione, per l’intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine di confinare il tratto di falda intercettata ed impedire in tal modo la formazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima; - rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l’assetto idrogeologico originario. 	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 35 di 39	Rev. 0


Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell’area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Gli interventi previsti non interessano vie di trasporto (strade o ferrovie) suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali: sono interventi isolati e puntuali che si trovano in prossimità di strade secondarie o sterrate.		<i>Perché:</i> Non viene interessata alcuna via di trasporto di rilievo.	
13. Il progetto è localizzato in un’area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non è localizzato in aree ad elevata intervisibilità né in aree ad elevata fruizione pubblica.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo. Al termine dei lavori di cantiere delle opere in costruzione e rimozione, i ripristini restituiranno i luoghi alle condizioni di uso originarie.	
14. Il progetto è localizzato in un’area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> Le modifiche generate dal progetto interesseranno aree agricole non urbanizzate. Solo in corrispondenza delle nuove aree per le stazioni di lancio e ricevimento pig si avrà perdita di suolo non antropizzato.		<i>Perché:</i> Solo le due aree per le stazioni di lancio e ricevimento pig prevedono un cambio di uso del suolo: questi verranno comunque realizzati nelle aree adiacenti o in cui sono presenti gli impianti in esercizio da ampliare. Inoltre sulle condotte verrà posta una servitù <i>non-aedificandi</i> a tutela della non antropizzazione del territorio.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 36 di 39	Rev. 0



Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'area impiantistica, in progetto nel comune di Cervignano d'Adda interferisce con un'area tutelata ai sensi dell'art. 40 comma 20 delle NTA del PGT "Stalle e relative fasce di rispetto da allevamenti suini (300-400 m).		<i>Perché:</i> L'articolo citato non individua prescrizioni di alcun genere per le installazioni di nuovi impianti tecnologici; tuttavia, eventuali misure migliorative, saranno valutate con il Comune di Cervignano d'Adda. Nel caso di eventuali divieti di realizzazione di impianti tecnologici all'interno dell'area tutelata, si procederà ad eseguire un'ottimizzazione del layout proposto, tale da ridurre al minimo l'interferenza con tale area.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto si inserisce generalmente in un contesto naturale, non interessando direttamente nessuna zona densamente abitata o antropizzata.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dalle opere in progetto e dismissione non producono alcun effetto significativo sulle dinamiche di popolazione (né incremento né decremento) né sulle costruzioni esistenti.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'unica struttura sensibile è il cimitero di Settala (MI) che si trova a circa 240 m dall'ampliamento dell'area Snam Rete Gas esistente. Non sono presenti ulteriori ricettori sensibili che potrebbero essere interessati dagli interventi in progetto.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dalle opere in progetto e dismissione si produrranno al di fuori della fascia di rispetto cimiteriale (100 m) e quindi non si produrrà alcun effetto significativo sui recettori sensibili.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 37 di 39	Rev. 0



Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
18. Nell’area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa zone con risorse importanti, di alta qualità e/o con scarsa disponibilità.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non coinvolgono alcuna area con risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell’area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa zone soggette a inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non coinvolgono alcuna zona inquinata o soggetta a danno ambientale.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 38 di 39	Rev. 0

Rif. FTM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Dal punto di vista sismico il progetto nei comuni di Settala (MI) e Cervignano d’Adda (LO) ricade totalmente in un’area classificata, ai sensi delle OPCM 3519/2006 come zona 3. Nell’area non si rilevano condizioni climatiche avverse.		<i>Perché:</i> Il progetto dell’opera nel suo insieme è conforme ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità contenuti nelle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018).	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le nuove aree trappola saranno predisposte in adiacenza agli impianti già esistenti di Settala (MI) e Cervignano D’Adda (LO).		<i>Perché:</i> Viste le modeste dimensioni delle aree trappola in oggetto in comparazione con gli impianti già esistenti sul territorio, le modifiche generate dalle opere non comporteranno alcun significativo effetto ambientale.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non produrrà effetti di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i> Il progetto non produrrà effetti di natura transfrontaliera.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18525/ R-L01/R-L02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE LOMBARDIA	SPC. 00-LT-E-5060	
	PROGETTO 4510160 Pot. Coll. pozzi Agip di Settala al met. Sergnano - Mortara – Var. per ins. trappole in comune di Settala (MI) e di Cervignano d’Adda (LO), DN 850 (34”), DP 75 bar	Pagina 39 di 39	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM2-053-00-LT-E-5060

9. Allegati			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Tracciato di progetto su CTR	1:5.000	10-DT-D-5200
	Tracciato di progetto su CTR	1:5.000	20-DT-D-5200
2	Tracciato di progetto su foto aerea	1:5.000	10-DT-D-5201
	Tracciato di progetto su foto aerea	1:5.000	20-DT-D-5201
3	Documentazione fotografica	-	10-RT-E-0152
	Documentazione fotografica	-	20-RT-E-0152
4	Corografia di progetto con Siti Natura 2000	1:50.000	00-DT-B-5100
5	Uso del suolo	1:5.000	10-DT-D-5216
	Uso del suolo	1:5000	20-DT-D-5216